1

VareseNews

Bagni sicuri, 27 località lacustri promosse

Pubblicato: Giovedì 13 Giugno 2013

Gli effetti della primavera molto piovosa si sentono ancora. Soprattutto a Porto Ceresio, a Sesto e lungo tutto il fiume Ticino. In questi luoghi, infatti, è attualmente vietata la balneazione, visti i risultati dei monitoraggi effettuati dall'Azienda sanitaria locale. Si è trattato, infatti, di un periodo che ha messo a dura prova il sistema fognario che, spesso, si è ritrovato inondato sfiorando nei corsi e bacini d'acqua. Da aprile Porto Ceresio risulta sul libro "nero" dell'Asl mentre Sesto è dal mese scorso. La speranza è che, cessate le perturbazioni, la percentuale di batteri pericolosi scenda così da poter tornare ad avere il bollino blu.

Se si eccettuano queste località, la situazione della balneabilità dei laghi varesini (a parte quello di Varese su cui ormai si nutrono scarse speranze di recupero) è eccellente: « I Comuni ci indicano i punti della loro costa che vogliono monitorare – spiega il **dottor Paolo Bulgheroni responsabile dell'Ufficio Igiene e Sanità dell'Asl** – si tratta di località che vanno anche attrezzate con parcheggi, cestini e altri servizi necessari. Direi che il Maggiore è ben sfruttato».

Acque pulite si trovano : al lido di Angera,

alla spiaggia di fronte al Comune di Brezzo di Bedero,

a Montelago a Brusimpiano,

al lido di Cadrezzate.

al II Lido di Castelveccana così come alle 5 Arcate,

al campeggio di Comabbio,

all'area il Boschettino di Germignaga,

alle due spiagge di Ispra l'Euratom e Fornaci,

al lido di Lavena Ponte Tresa,

sia Cerro sia Ceresolo a Laveno Mombello,

ad Arolo di Leggiuno,

il lido Serenelle di Luino,

il lido e il Ronco delle Monache a Maccagno,

alla località Guree di Monvalle,

alla spiaggia di Osmate,

al lido di Zenna,

al lido di Portovaltravaglia,

al molo di Ranco e la località Caravelle,

aLisanza,

in via Marcobi a Travedona Monate,

al lido surf di Tronzano sul lago di Ghirla

In quest'ultimo anno, l'Asl ha implementato il lavoro del suo Ufficio di Igiene e Sanità pubblica grazie a un potenziamento che ha permesso, nonostante i tempi di crisi, di aumentare campionamenti e controlli. Entro il 2015, a livello europeo si stabiliranno definitivamente gli specchi d'acqua che andranno tenuti sotto controllo perchè presentano parametri chimico biologici ideali per la balneazione. Dal 2015, quindi, il lago di Varese scomparirà, molto probabilmente, dalle mappe dei monitoraggi: « Noi continueremo comunque a fare i campionamenti – spiega Paolo Bulgheroni – anche perchè su quel bacino ci sono attività ricreative che meritano comunque attenzione».

Per tutta l'estate, proseguiranno i monitoraggi sia batteriologico sia algale (fioritura tossiche per la salute umana) secondo un calendario stabilito d'intesa con il Ministero della Salute : « Nel momento in cui riscontreremo problemi- ha spiegato il direttore sanitario Stefano Taborelli – avvertiremo subito il Comune di riferimento che ha tempo 4 giorni per emettere ordinanza di divieto di balneazione». Nonostante il divieto risalga all'aprile scorso, il Comune di Porto Ceresio non ha ancora emesso il divieto di balneazione. In effetti, però, fino a qualche giorno fa, a nessuno veniva in mente di buttarsi in acqua...

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it